

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione del Consiglio regionale 30 gennaio 2018, n. 258-4500

Indizione, ai sensi del titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), di referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Val di Chy mediante fusione dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco nella Città metropolitana di Torino.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

visto il disegno di legge regionale n. 288 di istituzione del Comune di Val di Chy mediante fusione dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco nella Città metropolitana di Torino e la documentazione allo stesso allegata;

viste le deliberazioni consiliari dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco, rispettivamente n. 21 del 27 settembre 2017, n. 15 del 10 ottobre 2017 e n. 12 del 27 settembre 2017, con le quali si richiede alla Regione l'istituzione di un nuovo comune mediante fusione degli attuali comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco;

visto l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione e l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), i quali dispongono che per l'istituzione nel territorio della Regione di nuovi comuni siano sentite le popolazioni interessate;

visto l'articolo 3 della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51 (Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione e fusione di Comuni, circoscrizioni provinciali) il quale disciplina l'istituzione di nuovi comuni anche mediante fusione di comuni già esistenti e prevede, per tale procedura, preliminarmente, l'indizione di un referendum consultivo approvato con deliberazione del Consiglio regionale, al fine di sentire le popolazioni interessate;

visto l'articolo 11 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali) il quale, al comma 2, stabilisce che su richiesta dei comuni interessati alla fusione, la Giunta regionale presenti un disegno di legge per l'istituzione del nuovo comune;

visto il titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), in quanto recante le disposizioni sull'indizione, organizzazione e svolgimento del referendum consultivo nonché sulla proclamazione del risultato referendario e sugli adempimenti conseguenti e successivi;

considerata la situazione dei tre comuni sopra citati e in particolare le loro strutturali difficoltà finanziarie, come risultante dalla documentazione che accompagna, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 51/1992, il disegno di legge n. 288 e da cui emerge che la fusione dei suddetti comuni comporterebbe sicuri vantaggi per i residenti e per la gestione amministrativa e finanziaria delle amministrazioni stesse,

preso, in particolare, atto che il percorso intrapreso dai comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco nasce anche da una comune identità culturale e da una medesima situazione socioeconomica che si caratterizza anche in termini reali di commistione di proprietà e servizi;

preso, inoltre, atto del parere favorevole in ordine all'istituzione del Comune di Val di Chy mediante fusione dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco espresso, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 51/1992, dal Consiglio metropolitano di Torino con deliberazione del 26 gennaio 2018;

rilevata la necessità di deliberare l'effettuazione di un referendum consultivo su tutto il territorio dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco, in quanto ritenuto opportuno sentire l'intera popolazione dei tre comuni coinvolti nella fusione in oggetto, al fine di provvedere alla successiva eventuale approvazione della legge sull'istituzione del nuovo comune conseguente alla fusione dei suddetti comuni;

ritenuto che il quesito da sottoporre a referendum possa consistere nella seguente formula:
“Volete l'istituzione di un nuovo comune, denominato Val di Chy, mediante la fusione degli attuali comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco nella Città metropolitana di Torino?”;

considerato che, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 4/1973, il referendum viene indetto con decreto del Presidente della Giunta regionale che fissa la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno oppure in una domenica compresa tra il 1° ottobre ed il 15 novembre, a seconda che la deliberazione del Consiglio regionale favorevole all'effettuazione del referendum consultivo sia divenuta esecutiva entro il 31 gennaio od entro il 31 luglio;

considerato, inoltre, che agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all'articolo 40 della l.r. 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;

preso, inoltre, atto che la I commissione consiliare permanente in data 29 gennaio 2018 ha espresso parere favorevole a maggioranza

d e l i b e r a

- di effettuare lo svolgimento di un referendum consultivo regionale, ai sensi e con le modalità di cui al titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), per l'istituzione del nuovo Comune di Val di Chy mediante fusione dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco nella Città metropolitana di Torino, richiesta dalle stesse amministrazioni comunali con le deliberazioni consiliari, rispettivamente, n. 21 del 27 settembre 2017, n. 15 del 10 ottobre 2017 e n. 12 del 27 settembre 2017;

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33, comma terzo, lettera a), della l.r. 4/1973, partecipano al referendum consultivo tutti gli elettori dei comuni interessati dalla variazione territoriale;

- che la consultazione referendaria venga indetta, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 4/1973, con decreto del Presidente della Giunta regionale in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno su tutto il territorio dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco e che il quesito da sottoporre a referendum consista nella seguente formula:

“Volete l’istituzione di un nuovo comune, denominato Val di Chy, mediante la fusione degli attuali comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco nella Città metropolitana di Torino?”

- di dare, inoltre, atto che agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all’articolo 40 della l.r. 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;

- di trasmettere al Presidente della Giunta regionale il presente provvedimento per l’indizione del referendum.

(o m i s s i s)